



VERBALE NO. 30

Seduta straordinaria - Cugnasco, 21 marzo 2016

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* in **seduta straordinaria**.

Sono presenti 20 consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Bernasconi Spinedi Ivana
3. Casavecchia Roberto
4. Del Bello Athos
5. Fabretti Severo
6. Foletta Luca
7. Giovannacci Michele
8. Graber Giovanni
9. Graber Michel
10. Maniscalco Susanne
11. Mignola Rosetta
12. Molteni Drew Jenny
13. Mondada Simona
14. Morinini Lorenzo
15. Nicoli Luisella
16. Orlandi Rossano
17. Panscera Paolo
18. Patt Emanuela
19. Pinchetti Nicola
20. Vairo Mario

Assenti giustificati:

1. Calzascia Caterina
2. Devaux Alain
3. Di Salvo Sonya
4. Foletta Silvio

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai municipali Marco Calzascia, Dino Cauzza, Mauro Damiani, Moreno Mondada e Fiamma Pelossi.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della II Sessione ordinaria 2015 del 15 febbraio 2016.
2. *Messaggio municipale no. 89*: approvazione del progetto e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Gerra Piano, in Via Terricciuole e strade laterali, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 160'000.-.
3. *Messaggio municipale no. 86*: nuovo Regolamento comunale dei cimiteri (RCim).
4. *Messaggio municipale no. 90*: presa di posizione e proposta del Municipio sulla mozione del 7 ottobre 2013 del signor Nicola Pinchetti, che propone di aumentare i giorni di congedo di paternità per i dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra.
5. *Messaggio municipale no. 91*: presa di posizione e proposte del Municipio sulla mozione del 10 ottobre 2012 del signor Roberto Casavecchia, che propone la creazione di un percorso vita nel Comune di Cugnasco-Gerra.
6. *Messaggio municipale no. 92*: presa di posizione e proposte del Municipio sulla mozione del 21 settembre 2014 della signora Emanuela Patt, dal titolo "*Per una gestione ecosostenibile dei rifiuti durante eventi e feste*".
7. *Messaggio municipale no. 87*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Melissa Lianza.
8. *Messaggio municipale no. 88*: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Vivienne Lianza.
9. Mozioni e interpellanze.

1. Oggetto:

Approvazione del verbale della II Sessione ordinaria 2015, del 15 febbraio 2016.

Damiani Mauro, Municipale: a pagina 10 del verbale, la prima frase del primo paragrafo andrebbe completata come segue: "... *altrimenti il tasso medio di copertura dei costi si aggira attorno al 16 - 20%*."

Non essendoci altri interventi in merito al verbale, si passa alla votazione:

Il verbale è approvato con 17 voti favorevoli e 3 astensioni.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

2. Oggetto:

***Messaggio municipale no. 89*: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Gerra Piano, in Via Terricciuole e strade laterali, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 160'000.-.**

La Commissione della gestione condivide l'operato del Municipio e senza formulare proposte, invita il Consiglio comunale a voler risolvere secondo il dispositivo di risoluzione.

La Commissione opere pubbliche non formula proposte in merito al Messaggio ed invita pertanto i Consiglieri ad approvarlo.

Aperta la discussione intervengono:

Damiani Mauro, Municipale: innanzitutto ringrazia l'Amministrazione comunale per la redazione di un Messaggio municipale completo e trasparente. A seguito delle perplessità emerse durante la seduta di Consiglio comunale del 15 febbraio 2016, il Municipio ha ritenuto corretto coinvolgere lo studio d'ingegneria Allievi in sede di seduta commissionale, il quale ha potuto fornire delle risposte a tutte le domande di carattere tecnico. Oltre a questo, il Municipio ha inoltre ritenuto opportuno, sempre nell'ottica della trasparenza e soprattutto trattandosi della prima Zona 30 sul territorio comunale, organizzare una serata pubblica in merito al progetto in questione.

Per quanto riguarda la questione finanziaria, il piano finanziario fino al 2018 prevede, per le zone a velocità ridotta o Zone 30/20, un importo di Fr. 290'000.-. Dedotto il credito preventivato per il presente progetto la somma restante dovrebbe assestarsi a Fr. 130'000.- da destinare ad un altro comparto, verosimilmente la zona Boscioredo, per la quale la procedura è stata avviata ma ad oggi non esiste ancora un preventivo in tal senso.

Vista la completezza del Messaggio municipale non ha altre osservazioni.

Panscera Paolo, relatore della Commissione della gestione: non vi sono ulteriori osservazioni a da formulare.

Casavecchia Roberto, relatore della Commissione opere pubbliche: esprime l'apprezzamento per la presentazione del progetto. Segnala che, malgrado l'ottimo sforzo per il rallentamento del traffico eseguito per la zona del comparto di Via Terricciuole, restano ancora due punti di attraversamento sensibili nei pressi dell'Istituto scolastico, precisamente nei pressi del posteggio vicino alla passerella e su Via Medoscio, all'uscita del Sentée ai Lögh. Si invita pertanto il Municipio a volersi chinare anche su questi due punti sensibili a completamento del progetto in votazione.

Mondada Moreno, Municipale: riallacciandosi a quanto esposto dal relatore della Commissione opere pubbliche Roberto Casavecchia, condivide le ragioni esposte in merito alla sicurezza nei pressi dell'Istituto scolastico. In merito ai punti di attraversamento citati vi è la volontà di chinarsi ulteriormente su questi aspetti in occasione dell'estensione del Piano di mobilità scolastica (PMS).

Orlandi Rossano: chiede se, vista la consapevolezza delle situazioni di pericolo per gli allievi dell'Istituto scolastico, non si possa prendere in considerazione un'estensione della zona 30 anche nei pressi del ponte in Via Medoscio.

Mauro Damiani, Municipale: essendo la Via Medoscio una strada cantonale, ciò non è facilmente realizzabile.

Terminata la discussione si procede alla votazione:

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 89 sono approvati con 19 voti favorevoli e 1 astenuto per il punto 1, all'unanimità (20 voti) gli altri punti:

- 1. Sono approvati il progetto e preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Gerra Piano, in Via Terricciuole e strade laterali.*
- 2. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 160'000.-.*
- 3. Il credito accordato è messo a carico del conto degli investimenti del Comune, Dicastero Traffico, Servizio strade comunali.*
- 4. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2017.*
- 5. Al Municipio è concessa l'autorizzazione di eventualmente avviare, se necessario, una procedura di espropriazione per l'esecuzione delle opere approvate.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

3. Oggetto:

Messaggio municipale no. 86: Nuovo Regolamento comunale dei cimiteri (RCim).

La Commissione delle petizioni accoglie favorevolmente il Messaggio municipale ed invita il Consiglio comunale ad approvarlo.

Pelossi Fiamma, Municipale: ringrazia i commissari per la stesura del rapporto ed il segretario comunale Silvano Bianchi per la redazione del Messaggio municipale. Prima di entrare in materia rivela che a pagina 3 del nuovo Regolamento è necessaria un'errata corrige. L'Art. 8 cpv. 1A lett. a) va modificato come segue: "campi di sepoltura comune per adulti (settori A, B, C, D, E, F, I)" togliendo quindi il settore H che rientra alla lett. d) "loculi per urne cinerarie (settori G, H, L, M)".

In merito al nuovo Regolamento si saprà che sul territorio comunale sono presenti tre cimiteri: quello di Cugnasco, quello di Gerra Piano e quello di Gerra Verzasca, il cui uso è attualmente regolamentato da due diversi Regolamenti, quello dell'ex Comune di Cugnasco e quello dell'ex Comune di Gerra Verzasca. Il regolamento in vigore per l'ex Comune di Gerra Verzasca è un regolamento simile ai regolamenti in vigore negli altri Comuni. La gestione del cimitero dell'ex Comune di Cugnasco è invece disciplinata da un regolamento un po' particolare che è causa di situazioni sovente problematiche. In particolare, come esposto a pagina 2 e 3 del Messaggio municipale, la possibilità di riservazione del posto e l'uso non ordinato e non sequenziale dei posti di sepoltura hanno portato all'impossibilità di effettuare degli spurghi. Ciò è invece possibile a Gerra poiché, procedendo ad una sepoltura sequenziale, vi è sempre la possibilità di liberare i campi completi, nei quali le sepolture sono state effettuate in periodi simili. Per questo motivo, il nuovo regolamento prevede quindi solo le sepolture sequenziali.

La possibilità di riservazione è stata mantenuta ma solo per le tombe di famiglia nei campi specifici. Nell'ambito dell'unificazione dei Regolamenti si ha inoltre approfittato per prevedere la costruzione di un ossario a Cugnasco, che oggi non esiste, e la previsione di ulteriori spazi per la costruzione di loculi.

Questi sono sostanzialmente i punti essenziali del nuovo Regolamento.

Bacciarini Luca, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere a quanto riportato nel rapporto commissionale e ringrazia la Municipale Fiamma Pelossi per le delucidazioni fornite ai commissari.

Non essendovi interventi si espletano le votazioni:

Il Municipio rende nota la correzione dell'articolo 8 cpv. 1 lett. a) nel senso che la lettera H va spostata alla lettera d) inerente i loculi per urne cinerarie. Questo è il testo oggetto dell'approvazione del Consiglio comunale.

Il punto 1 del Messaggio municipale numero 86 è approvato all'unanimità (20 voti).

1. È adottato il Regolamento comunale dei cimiteri (RCim).

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

4. Oggetto:

Messaggio municipale no. 90: Presa di posizione e proposta del Municipio sulla mozione del 7 ottobre 2013 del signor Nicola Pinchetti, che propone di aumentare i giorni di congedo di paternità per i dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra

Pinchetti Nicola, mozionante: ringrazia la Commissione delle petizioni per aver condiviso le argomentazioni alla base della mozione. La mozione nasce da un rapporto del 2010 della Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari nel quale si affermava che in futuro le famiglie dovranno avere a disposizione 24 settimane di congedo parentale, da dividere tra entrambi i genitori. Oggi il diritto prevede 14 settimane di congedo a diritto esclusivo della madre. Siamo ancora evidentemente lontani da quanto auspicato.

Anche la Camera di commercio, a suo tempo, aveva affermato che l'economia potrebbe sopportare fino a due settimane di congedo paternità senza impatti devastanti. Del resto capita in media meno di due volte, nella vita professionale di un uomo, di diventare padre.

Il Municipio, nel suo Messaggio sostiene che non vi siano motivazioni sufficienti per aumentare i giorni di congedo paternità da cinque a dieci come richiesto nella mozione. Innanzitutto precisa che con la revisione della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello stato e dei docenti (LORD), approvata dal Cantone, si va nella direzione dei 10 giorni. Perciò, se il Consiglio comunale dovesse accettare quanto proposto dalla mozione, non si farebbe altro che anticipare di verosimilmente poco una decisione che il Cantone sta già prendendo.

Il Municipio porta anche l'esempio di Comuni nei quali il congedo di paternità non raggiunge i 10 giorni; tra questi anche i Comuni di Gudo, Sementina e Monte Carasso che, salvo referendum, diventeranno comune di Bellinzona e che quindi con le prossime elezioni comunali e l'unificazione dei Regolamenti passeranno anch'essi ai 10 giorni.

Il Municipio afferma inoltre che verrebbe a crearsi una disparità di trattamento tra i dipendenti del Comune che sottostanno al Regolamento organico dei dipendenti (ROD) ed i docenti che sottostanno alla LORD e che quindi avrebbero ancora diritto a soli cinque giorni di congedo paternità. Non essendovi però al momento docenti maschi dipendenti del Comune, la disparità di trattamento non sussiste.

Conclude sottolineando che per il Comune questa misura non comporterebbe dei costi effettivi poiché, a differenza dei docenti, per i dipendenti comunali non è prevista la supplenza durante il congedo paternità. Ciò comporterebbe quindi al massimo qualche giorno di lavoro perso che visto anche l'impegno di tutti i dipendenti durante tutto l'anno sono già ampiamente recuperati.

Per questi motivi invita i colleghi Consiglieri comunali ad accogliere la mozione.

Bacciarini Luca, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere a quanto espresso a suo tempo nel rapporto.

Nicoli Gianni, Sindaco: il Municipio ha ritenuto opportuno soppesare non tanto la situazione attuale, indipendentemente dal numero di possibili beneficiari di questo congedo, ma bensì la possibile disparità di trattamento tra i dipendenti del Comune e quelli del Cantone.

Morinini Lorenzo: è stato confrontato recentemente con questa questione sul posto di lavoro e può confermare che per i dipendenti della Confederazione vale un congedo paternità di 10 giorni e non di 5 come riportato nel Messaggio municipale. Concorda sull'aumento a 10 giorni visto anche che questa è verosimilmente la direzione che verrà seguita un po' da tutti in futuro. Non è pienamente d'accordo sulla formulazione del dispositivo di risoluzione. Nella fattispecie, esso propone di aumentare i giorni di congedo paternità per i dipendenti comunali ad "almeno 10". Ritiene tale formulazione vaga e non univoca. Presuppone che al momento dell'approvazione della modifica del Regolamento la formulazione sarà quindi più chiara. Ritiene inoltre che sarà necessario menzionare la possibilità di usufruire anche di giorni di congedo non pagato.

Pinchetti Nicola: qualora venisse accolta la mozione, al momento dell'approvazione della modifica del Regolamento, sarebbe d'accordo che il Municipio proponga 10 giorni come suggerito dal collega Morinini. Naturalmente vi saranno molti altri dettagli che dovranno essere chiariti al momento della revisione dell'articolo di Regolamento.

Terminata la discussione si procede alle operazioni di voto.

La seguente domanda contenuta nel Messaggio municipale numero 90 ottiene 16 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto, per cui la mozione è accettata:

- 1. Volete accettare la mozione del 7 ottobre 2013 del signor Nicola Pinchetti, consigliere comunale, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra domani, che propone di aumentare i giorni di congedo di paternità per i dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra almeno a 10?*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

5. Oggetto:

Messaggio municipale no. 91: Presa di posizione e proposte del Municipio sulla mozione del 10 ottobre 2012 del signor Roberto Casavecchia, che propone la creazione di un percorso vita nel Comune di Cugnasco-Gerra.

Casavecchia Roberto, mozionante e relatore della Commissione opere pubbliche: la mozione presentata a suo tempo chiedeva l'allestimento di un percorso vita, non distante dal centro sportivo che allora non era ancora stato edificato. La proposta indicava anche un'ipotetica zona, la quale è però già stata indicata dal Cantone come non utilizzabile a quello scopo in quanto zona di protezione. Si è perciò ritenuto di attendere il completamento del centro sportivo per valutare se la proposta di un percorso vita fosse ancora interessante. In seguito, in seno alla Commissione, si è ritenuto opportuno mantenere la proposta ma in una zona diversa, distante dal piano, optando per dei percorsi nella zona collinare che sfruttassero la rete di sentieri già presente. Ciò offrirebbe la possibilità di usufruire di percorsi già curati e sfalciati, considerando inoltre i punti d'interesse culturali come ad esempio i vecchi torchi, e i punti panoramici, valorizzando ancor più il nostro soleggiato territorio. La zona specifica è ancora da definire.

A livello di costi, questo intervento non è ancora stato considerato né preventivato. La società di assicurazione Zurigo, promotrice dei percorsi vita, partecipa in quello che sono le infrastrutture necessarie da allestire sul percorso.

Cauzza Dino, Municipale: il Municipio apprezza e condivide le valutazioni formulate. Per ciò che concerne la tematica dei sentieri sul nostro territorio, il Municipio si è più volte chinato sulla questione durante l'ultima legislatura, esprimendo la propria visione di sentieri quale palestra all'aria aperta. Per motivi di priorità si è dato avvio solo al piano pluriennale di manutenzione straordinaria e alla posa di panchine lungo i sentieri che vengono man mano sistemati. Tutto ciò vorrebbe essere accompagnato da una proposta di percorsi, di difficoltà variabile, per le passeggiate e l'allenamento. Si rallegra perciò che la Commissione opere pubbliche sia andata nella stessa direzione auspicata dal Municipio. Riguardo al percorso vita, il Municipio ha alcune riserve, soprattutto poiché si tratta di un marchio protetto appartenente ad una società privata e non ritiene opportuno legarsi ad un marchio o prodotto specifico.

Giovannacci Michele: vuole chiarire se l'approvazione del punto 1 del dispositivo di risoluzione comporti automaticamente il legame al marchio Percorso Vita oppure solo la possibilità di realizzare un percorso salutistico e salutare.

Cauzza Dino, Municipale: ritiene che lo spirito della mozione non era quello di legarsi al prodotto della Zurigo Assicurazioni ma piuttosto quello di proporre un percorso salutistico. Viene utilizzato il termine Percorso Vita poiché con gli anni è diventato di uso quotidiano.

Casavecchia Roberto: conferma che l'intento è quello di offrire un percorso salutistico senza per forza fare capo al marchio Percorso Vita.

Terminata la discussione, vengono posti in votazione i due punti del dispositivo di risoluzione.

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 91 sono approvati all'unanimità (20 voti):

- 1. È accolta la mozione del 10 ottobre 2012 del signor Roberto Casavecchia, consigliere comunale, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra domani, che propone la creazione di un percorso vita nel Comune di Cugnasco-Gerra.*
- 2. Il Municipio è incaricato di approfondire la proposta e, mediante uno specifico messaggio municipale, proporre al Consiglio comunale un concetto, una soluzione, un progetto e un preventivo.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

6. Oggetto:

Messaggio municipale no. 92: Presa di posizione e proposte del Municipio sulla mozione del 21 settembre 2014 della signora Emanuela Patt, dal titolo "Per una gestione ecosostenibile dei rifiuti durante eventi e feste".

Patt Emanuela, mozionante: l'idea che l'ha portata a presentare una mozione in tal senso è nata nel Canton Giura, mentre partecipava ad una manifestazione rurale che vede la partecipazione di 45'000 spettatori sull'arco di 4 giorni. Nell'acquistare bevande e cibi presso i diversi stand presenti le era stato richiesto un deposito di Fr. 2.- per il bicchiere, apparentemente in plastica solida, come pure per il piatto. Deposito che le è poi stato ridato alla riconsegna. Non c'erano sacchi stracolmi di plastica come si vedono di solito alle manifestazioni. La riconsegna era veloce e senza problemi, malgrado il numero elevato di visitatori. Se ci si riesce con un numero così elevato di presenti, ha pensato, si potrà senz'altro riproporre tale atteggiamento nel nostro territorio. Dopo averne parlato all'interno del Gruppo si è giunti alla decisione di presentare la mozione in oggetto. È convinta che sia giunto il momento in cui ognuno debba fare la sua parte per sostenere il nostro sufficientemente maltrattato pianeta. Un anno fa ha dato una mano all'organizzazione Okkio durante la manifestazione slowUp. Si trovava al punto di ristoro di Gerra Piano dove la pasta veniva servita in piatti e con posate riutilizzabili, forniti da una ditta della Svizzera interna. Le persone che riportavano i piatti e si prendevano i Fr 2.- di deposito, erano ben contente della scelta intrapresa e si sono anche dichiarate disposte a spendere fino a 1 franco in più per sostenere questa opzione. Anche alla festa per l'inaugurazione del centro sportivo si è optato per delle stoviglie riutilizzabili, con soddisfazione di tutti i fruitori. In Svizzera interna, molte feste si tengono seguendo questi principi, ed anche la vicina Italia si sta dando da fare in questa direzione. Inoltre, molte città hanno adottato legislazioni che regolano l'utilizzo di stoviglie ad impatto ecosostenibile durante manifestazioni e feste. La ditta Party Plastic di Maroggia, che già noleggia piatti in ceramica e vetro e vende prodotti monouso biodegradabili, si è dichiarata molto interessata ad intraprendere una discussione per iniziare una collaborazione con associazioni o enti interessati ad utilizzare stoviglie riutilizzabili a noleggio. In Svizzera interna già diverse ditte operano in tal senso. Sono stati svolti, nel 2004 e nel 2007, dei sondaggi fra i partecipanti a feste nelle quali venivano usate stoviglie riutilizzabili: l'84% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto, trovando il servizio più confortevole. Il costo del noleggio, lavaggio compreso, varia dai 16 ai 22 centesimi per i bicchieri, 35 centesimi per i piatti e 15 centesimi per le posate, per un totale di 85 centesimi a persona, che corrisponde a meno di quanto le persone sarebbero disposte a dare come sovrapprezzo per un servizio più rispettoso dell'ambiente ed anche più comodo. L'organizzazione Okkio, come altre, darebbe volentieri una mano per ripulire i piatti dagli eventuali residui di cibo e per la riconsegna del deposito. Si è limitata alle stoviglie riutilizzabili perché dagli studi emerge che questo sistema risulti essere quello con l'impatto ecologico minore. Rimane comunque la possibilità di utilizzare prodotti monouso biodegradabili, per esempio quelli in amido di cellulosa. Questi hanno un costo di circa 2 volte e mezza superiore a quelli di plastica monouso.

Il vantaggio è quello di poterli raccogliere in appositi sacchi biodegradabili ed essere smaltiti così come sono nel compostaggio. Dopo circa 90 giorni si trasformano in humus, che può essere a sua volta riutilizzato. Si rende conto che l'uomo è di per sé un abitudinario, e che a volte gli è difficile intraprendere dei cambiamenti, ma come disse anche Mandela: "sembra sempre impossibile finché non vien fatto". Quale città dell'energia, è sicuramente una decisione in linea con gli obiettivi del nostro Comune. Per questo chiede di voler accettare la nuova normativa come pure la sua revisione.

Vairos Mario, Presidente del Consiglio comunale: ringrazia la mozionante per la sua presa di posizione e chiede se ha intenzione di pronunciarsi sulle due prese di posizione giunte dalle due società di spicco del comune, Carnevale Sciafatt & Gatt e Gruppo Giovani.

Patt Emanuela: come detto è conscia del fatto che sia difficile cambiare, si ha sempre l'impressione che sia troppo difficile. Pensa però che sia una questione di principio, le idee ci sono e quindi si possono provare.

Bacciarini Luca, relatore della Commissione delle petizioni: ha letto con attenzione le due prese di posizione. La commissione non ha più avuto modo di trovarsi dopo il recapito di esse ed sarebbe quindi interessato a sentire le opinioni dei colleghi di Consiglio comunale.

Pelossi Fiamma, Municipale: in merito alle prese di posizione della Società del Carnevale e del Gruppo Giovani, ritiene che la mozionante Emanuela Patt abbia risposto a tutte le questioni sollevate dalle due società. Ribadisce inoltre che l'organizzazione Okkio ha dato la sua disponibilità a collaborare con entrambe le società per dare una mano sia a livello volontario nella gestione delle giornate, sia per l'organizzazione prima delle manifestazioni. Riguardo ai prezzi, nelle prese di posizione si parla di Fr. 3.50 a piatto, ma ciò non corrisponde alla realtà. Come ha detto la consigliera Patt per un piatto, posate e bicchiere si raggiunge l'ammontare di 85 centesimi. Inoltre il rapporto redatto dall'organizzazione Okkio dopo l'ultima edizione di slowUp, dove sono state intervistate le persone che avevano usufruito di questo servizio, ha riscontrato un alto livello di soddisfazione e la disponibilità a pagare leggermente di più per avere questo tipo di servizio a favore dell'ambiente. Conclude tornando sulla frase di Mandela. Cita ad esempio un episodio avvenuto in Gran Consiglio anni fa. A quei tempi si stavano facendo grandi sforzi per potenziare il riciclaggio nel cantone che allora raggiungeva il 14%. Lei sosteneva che fosse possibile raggiungere il 50% mentre l'allora Consigliere di Stato Fulvio Caccia riteneva assolutamente impossibile un tale livello di riciclaggio. A trent'anni di distanza, oggi si ricicla il 50% dei rifiuti. Ciò solo per ribadire la necessità di lanciarsi in queste sfide che all'inizio sembrano molto difficili ma che in realtà, una volta capito il funzionamento, diventano realtà.

Panscera Paolo: non intende entrare nel merito del Messaggio municipale e della mozione poiché è anche condivisibile. Tuttavia non ha apprezzato la forma di questa proposta. È infatti rimasto stupito, ricevendo le due lettere dei due principali gruppi che operano nel settore, del fatto che la mozionante prima, il Municipio poi ed anche la Commissione delle petizioni, non abbiano interpellato questi partner nell'elaborazione del Messaggio municipale. Stasera si ha scomodato Mandela, costava meno scomodare le due società per sentire i loro pareri e le loro opinioni in merito. Si rammarica di dover constatare che si è voluto arrivare in Consiglio comunale a chiedere un voto sulla questione, senza coinvolgere chi lavora sul territorio e ha a che fare con questa tematica.

Morinini Lorenzo: aggiunge alcune considerazioni. Innanzitutto tiene a ribadire il suo sostegno verso le tematiche a favore dell'ecologia. Ha fatto parte e collabora tuttora con diverse società e ritiene che in merito alla produzione di rifiuti durante le manifestazioni si sia già fatto un bel passo avanti rispetto al passato. Ciò che stupisce è che, a parere di altre società presenti sul territorio, l'organizzazione Okkio è praticamente sconosciuta. A suo parere sarebbe necessario, anziché imporre delle regole, approfondire il dialogo tra le associazioni e le autorità e dimostrare loro che le possibilità per fare di più in questo ambito ci sono. Cercare quindi di lavorare assieme in questa direzione.

La società del Carnevale e il Gruppo Giovani hanno dimostrato che sono disposti a seguire questa strada sia durante l'inaugurazione del centro scolastico, sia di quello sportivo. Se però si vuol parlare di ecologia, parlando di 500 piatti che poter essere utilizzati devono fare 500 chilometri, probabilmente l'aspetto ecologico è sottovalutato. Se in futuro ci sarà anche in Ticino una ditta che promuoverà questo servizio, allora ben venga.

Tutto ciò però, prima di venir regolamentato ed imposto dall'oggi al domani deve, secondo lui, venir sperimentato. Dichiarò infatti che si è interessato personalmente alla tematica andando ad acquistare dei piatti compostabili che ha poi utilizzato a casa constatando che la loro qualità non ne permette un utilizzo in ogni occasione, come per esempio per il risotto. Ha pure acquistato delle posate, anch'esse in materiale compostabile, che constata non sono probabilmente adatte ad un utilizzo con determinate pietanze. Rischia infatti di rompersi prima il coltello del cibo che si vuole tagliare.

Aggiunge che è necessario un dialogo tra le diverse società ed il Comune al fine di trovare delle soluzioni in questo senso. Il dialogo e lo sforzo dovrebbe inoltre essere approfondito a livello cantonale. Cita per esempio la manifestazione carnevalesca Rabadan, paragonabile probabilmente alla manifestazione alla quale ha partecipato la mozionante, dove con un numero maggiore di partecipanti ed un conseguente maggior smercio di questo materiale, è probabile che la cosa funzioni meglio.

Conclude dicendo che in Ticino si sia dimostrato che la direzione che si sta seguendo sia quella del riciclaggio, tant'è vero che è stato costruito un impianto d'incenerimento che oggi non dispone più di una massa di rifiuti tale da garantirne un funzionamento efficiente. Quel che è peggio, a parere di chi ci lavora, è che è necessario bruciare anche la plastica proprio per ottenere uno sfruttamento ottimale dell'impianto.

Tornando al Messaggio in oggetto, ritiene che sia necessario incontrarsi con le società, capire anche quali possono essere le loro problematiche e dimostrare quindi sostegno prima, dopo ma anche durante le manifestazioni.

Anche in ambito delle sedute Consiglio comunale sarebbe possibile fare di più, ad esempio anziché utilizzare bicchieri monouso di plastica e acqua minerale in bottiglia, si potrebbe utilizzare bicchieri di vetro e l'acqua delle nostre sorgenti. Naturalmente dopo la seduta qualcuno si dovrà anche occupare del lavaggio dei bicchieri, che potrebbe benissimo venir svolto a turni dai Consiglieri comunali presenti.

Giovannacci Michele: ammette che si possa aver sbagliato a non coinvolgere le società presenti sul territorio durante la valutazione della mozione in oggetto. Ciò nonostante, la mozione è datata 21 settembre 2014, la risposta del Municipio, regolarmente pubblicata, è datata 8 ottobre 2014 mentre da parte delle società, la presa di posizione è datata 16 marzo 2016, nel momento in cui quindi la discussione era già stata fatta in commissione. È quindi vero che probabilmente c'è stato un errore da parte dell'autorità politica non coinvolgendo le società, ma nota che anche da parte delle società, delle quali alcuni membri fanno anche parte del Consiglio comunale, non ci sia stato un grande interessamento.

Si chiede inoltre perché non possiamo, per una volta, essere i primi a proporre qualcosa, a buttarci ed essere promotori di qualcosa che possa poi anche avere un seguito a livello cantonale.

Graber Giovanni: può comprendere le preoccupazioni degli organizzatori dei due eventi, come pure di tutte le altre società, per l'uso di stoviglie e bicchieri riciclabili o compostabili. Riconosce che la gestione del materiale non sia facile. Ritiene però che una gestione oculata dei rifiuti, oggi sia possibile. Ha frequentato anche lui la manifestazione nel Giura, come la mozionante, come pure la festa del Gurten a Berna, e in quelle occasioni tutto funziona. Si chiede quindi perché non dovrebbe funzionare anche qui da noi. In una festa da ballo c'è sempre una coppia che comincia a ballare per invogliare gli altri, quindi per una volta balliamo anche noi. Cugnasco-Gerra potrebbe essere la prima coppia, altri Comuni la seguiranno. Dichiarò di mettersi volentieri a disposizione per gli eventi, per controllare e separare le stoviglie durante le manifestazioni.

Casavecchia Roberto: fa notare, riallacciandosi agli ultimi due interventi, che Gerra Verzasca, qualche anno fa, fu il primo Comune ticinese ad inserire la tassa sul sacco. Allora sembrava un'eresia mentre oggi sono pochissimi i Comuni che non l'hanno. Eravamo quindi all'avanguardia già allora in ambito di ecologia e riciclaggio.

Concorda sul fatto che fare qualcosa in ambito ecologico costi sempre del tempo, dell'impegno e del denaro a chi è disposto a muoversi in questa direzione.

Nota inoltre il fatto che oggi, a livello cantonale e federale esistono delle regolamentazioni, ad esempio in ambito edilizio, che devono essere rispettate. Chi a casa sua volesse cambiare le finestre, non è libero di installare qualsiasi tipo di finestre, ma dovrà scegliere quelle che rispetteranno determinati requisiti isolanti e quindi più costose.

Non da ultimo, pensando alle future generazioni, se durante una manifestazione può spiegare ai suoi figli che i piatti nei quali mangiano, col tempo diventeranno terra anziché fumo, sicuramente avrà dato un segnale ed una sensibilizzazione ecologica importante.

Uno sforzo va quindi fatto, vi sono le premesse e le possibilità e se più Comuni seguiranno questa linea sarà magari anche possibile organizzare un sistema, portato avanti da aziende private in Ticino che beneficerebbero anche di positive ricadute commerciali.

Nicoli Luisella: fa notare che in occasione dell'ultima edizione di slowUp è stata fatta la prima messa in opera di questo sistema di piatti riutilizzabili e che il tutto ha funzionato molto bene. L'organizzazione Okkio ha gestito l'organizzazione e sia la società del Carnevale, sia i presenti sono stati entusiasti del servizio offerto. Per la prossima edizione di slowUp questo sistema verrà implementato in tutti i punti di ristoro sul percorso. Noi siamo quindi stati promotori, com'era già stato il caso di Gerra Piano quando si è riusciti ad implementare lo scambio dell'usato in occasione della raccolta dei rifiuti ingombranti. Oggi questo sistema ha fatto scuola ed è realtà in tanti Comuni ticinesi. Questo sistema di piatti riutilizzabili è utilizzato anche durante il festival di Palagnedra e i giovani organizzatori sono contenti del servizio e ammettono che la cosa funziona. Basta che ci sia un gruppo di persone che si metta a disposizione ad aiutare nella gestione e nell'organizzazione del lavoro.

È del parere che il Municipio, per quanto riguarda lo stoccaggio delle 60 scatole di piatti, sarà il primo a dare il suo contributo mettendo a disposizione dei locali per lo stoccaggio. Inoltre i piatti non devono essere lavati, vanno solo eliminati i resti di cibo e riconsegnati alla ditta fornitrice. Pensa quindi che ci si debba credere e sperare che tutti riescano, con un po' di buona voglia, a far funzionare la cosa.

Orlandi Rossano: chiede se veramente in piatti riutilizzabili in questione arrivino da Basilea.

Nicoli Luisella: afferma che a Maroggia esiste una ditta che sta iniziando ad offrire questo servizio per il Ticino. Riconosce che questa azienda deve comunque fare un investimento iniziale per poter offrire questo servizio. Sapendo che ci sono sul territorio dei Comuni che appoggiano questo tipo di organizzazione, saprà che il suo investimento non sarà vano. Se poi tutti continuano a bocciare questo tipo di proposte perché il sistema vecchio è più pratico e più comodo e perché l'inceneritore ha bisogno di lavorare, sarà anche più difficile che questa azienda investa.

Orlandi Rossano: è del parere che forse sia il caso di inserire una clausola dove si dica che l'obbligo sussisterà solo dal momento che tale servizio sarà offerto dal Ticino e non saranno più necessari trasporti di 500 chilometri.

Nicoli Luisella: pensa che si potrebbe formulare la proposta in maniera meno incisiva, togliendo l'imposizione da parte del Comune ma puntando sul fatto che si vada nella direzione auspicata dalla mozione. Ciò non va fatto per noi ma per i nostri figli e i nostri nipoti.

Vairos Mario, Presidente del Consiglio comunale: vista l'animata discussione chiede ai capigruppo se sia necessaria una sospensione della seduta di 5 minuti per poter discutere all'interno dei gruppi. I capigruppo decidono di rinunciare alla sospensione e di proseguire la seduta.

Pelossi Fiamma, municipale: apprezza il fatto che ci sia la volontà di essere primi promotori di una tale soluzione. La Consigliera Luisella Nicoli ha citato lo scambio dell'usato in occasione della raccolta dei rifiuti ingombranti. Questa attività è nata nel 2000 con delle resistenze molto più forti di quelle presentate oggi dalle due società. Allora era presidente dell'ACSI e credeva fortemente in questa possibilità. Era però consapevole che per la messa in atto di questa proposta era necessario il benessere dell'autorità federale oltre alla disponibilità di un Comune che si fosse prestato ad essere Comune pilota. L'allora Sindaco di Gerra Verzasca aveva quindi avallato questa possibilità.

Dopo l'approvazione della Confederazione, questa azione è diventata realtà ottenendo il label di Agenda 21 ed oggi è presente nella gran parte dei Comuni ticinesi. Ciò per dire che qualcuno doveva fare il primo passo, qualcuno deve essere il primo promotore.

Panscera Paolo: non ha ricevuto spiegazioni sul perché gli attori principali sul territorio, vale a dire Carnevale Sciaivatt & Gatt e Gruppo Giovani, non sono stati coinvolti. Ribadisce che non si tratta di un intervento sulla sostanza della proposta, peraltro condivisa, ma, come affermato anche dal collega Lorenzo Morinini, prima di regolamentare ci si mette al tavolo e si discute con le presone che sono più toccate da questi provvedimenti.

Nicoli Luisella: pensa che la mozionante non ha ritenuto di interpellare le società, visti anche gli esiti più che positivi della prova messa in atto in occasione della scorsa edizione di slowUp. Ritenuta infatti la grande affluenza al punto di ristoro di Gerra Piano, il buon funzionamento del servizio di piatti riutilizzabili, e la soddisfazione di avventori, organizzatori e Okkio si è pensato di fare un ulteriore passo facendo diventare questa la norma.

Nicoli Gianni, Sindaco: ammette che è stato fatto un errore non coinvolgendo le associazioni. Le lettere pervenute da parte delle associazioni, Carnevale e Gruppo Giovani ma anche da parte di altre società, esprimono una richiesta di sostegno. Chiedono aiuto, qualora dovesse venir approvato il progetto della mozione, nell'esecuzione dello stesso. Le società credono nella bontà degli ideali portati avanti da questa proposta ma hanno bisogno di sostegno. È quindi importante informare le associazioni, spiegando loro chi li potrà accompagnare su questo percorso.

Ribadisce che l'esame dei contenuti di una mozione è di competenza della commissione assegnatagli. Il Municipio in questi casi non è quindi tenuto ad intromettersi nelle discussioni.

Concorda sul fatto che sia stato uno sbaglio non coinvolgere le società nella discussione, ma nota però che tra il pubblico presente in sala non vi sia nessun rappresentante di nessuna società che avrebbe avuto modo di seguire da vicino il dibattito e ricevere così informazioni dirette.

Malgrado ciò, stasera ciò che conta è capire che le società hanno bisogno di sostegno. In tal senso è importante chiedersi chi ci sarà a fornire questo sostegno. L'importante è essere presenti e aiutare chi avesse bisogno ad affrontare questa sfida fornendo i giusti spunti e fatti. Lasciare le nostre associazioni da sole sarebbe lo sbaglio più grande.

Quello di questa proposta è un orientamento da Città dell'energia, per il pianeta e per il futuro. Sosteniamo quindi queste associazioni per accompagnarle a migliorare in questo senso.

Foletta Luca: si è sentito spesso parlare di appoggio alle società e associazioni del paese ed è quello che in sostanza, attraverso le lettere delle due società, si chiede al Comune. Come membro del Gruppo Giovani ribadisce la propria non contrarietà all'idea di base della misura proposta. La cosa che però è sembrata eccessiva è l'imposizione dall'alto che viene proposta con questa mozione. È del parere che questo tipo di tematiche, quindi quelle ecologiche, debbano venir trattate con il dialogo e con la sperimentazione e quindi non imposte tramite un regolamento fino ad arrivare ad estremi come controlli ed eventualmente sanzioni.

Questa sera si è dibattuto molto sui piatti. Ha egli stesso partecipato alla scorsa edizione di slowUp, com'era pure presente all'inaugurazione del centro sportivo e concorda sul funzionamento del servizio offerto. Ciò che invece ritiene probabilmente non funzionante, soprattutto dal punto di vista del Carnevale Sciaivatt & Gatt, è l'utilizzo di bicchieri riutilizzabili. La società del carnevale ha stimato, nella sua presa di posizione, l'utilizzo di circa 25'000 bicchieri sull'arco della settimana di manifestazione. Una grossa quantità di bicchieri, naturalmente di diverse tipologie a dipendenza del loro contenuto, stoccati non si sa ancora dove a Gerra Piano, richiedenti un controllo di entrata-uscita non indifferente. Si tratta di una vera e propria sfida a livello organizzativo e logistico. Ciò non toglie che non lo si possa fare o non si possa per lo meno cercare di andare in questa direzione, limitandosi all'inizio a provare durante alcune giornate della settimana di carnevale. Questo lo si può fare però solo quando non c'è una regola che te lo impone. Questa sperimentazione avviene quando ci si può sedere ad un tavolo e dirsi "proviamoci".

Morinini Lorenzo: è del parere che probabilmente non ci sia nessuno che non sia disposto ad andare in una direzione più ecologica. D'altra parte, si chiede se tutti abbiano letto veramente quanto si sta per votare. La collega Luisella Nicoli ha parlato della manifestazione slowUp, in occasione della quale sono stati utilizzati piatti riutilizzabili. Chiaramente durante una manifestazione non ci sono solo i piatti, ma bensì anche posate e bicchieri.

Il testo della mozione parla sì dei piatti, ma anche dei bicchieri e delle posate. Allo slowUp le posate sono andate a finire all'inceneritore perché la ditta che si occupa di riciclare questo tipo di materiali non li ritira se non sono più che puliti.

È del parere che si possa provare, ma ciò che non vorrebbe è di farsi conoscere in tutto il Cantone per un referendum in merito ad un simile articolo.

Fabretti Severo: ritiene che una tale modifica del regolamento sia una misura molto pesante ed eccessiva. Si tratta di dare fiducia agli organizzatori di simili manifestazioni che, a giudicare dalle lettere ricevute sembrano molto propensi ad andare in quella direzione.

Molteni Drew Jenny: non è propensa ad inserire tale imposizione in un regolamento. Concorda sulla strada da seguire per il futuro dove auspica che il Municipio metterà a disposizione le sue conoscenze ed informerà le associazioni del comune sulle possibilità per un gestione più ecosostenibile dei rifiuti e sul da farsi. Si augura che vi sarà anche la possibilità che venga messo a disposizione del personale poiché, conoscendo la situazione del comitato della società di carnevale, sa quanto sia difficile trovare dei collaboratori. Non è facile trovare gente che si metta a disposizione, soprattutto per una manifestazione come il carnevale, della durata di sei giorni. Il Carnevale Sciafatt & Gatt già utilizza questo tipo di stoviglie in diverse occasioni come il pranzo degli anziani o degli scolari. Ritiene che si possa incentivare a fare di più in questo senso, e slowUp può essere un esempio, d'altra parte anche le quantità di pasti venduti sull'arco dell'intera settimana sono grandi.

Si diceva inoltre che questi piatti non devono essere lavati ma riferisce che, in occasione dell'inaugurazione del centro sportivo, molti dei piatti forniti nelle apposite scatole erano sporchi e quindi da lavare prima ancora del loro effettivo utilizzo. Ciò comporta la necessità di essere organizzati anche in questa eventualità.

Vede inoltre problematico il fatto che questa regolamentazione sia imposta a tutte le manifestazioni organizzate su suolo pubblico. Ciò potrebbe portare un genitore che voglia organizzare una festa al parco giochi di Gerra Piano, a dover utilizzare l'automobile per poter trasportare ad esempio i piatti in ceramica, ciò a discapito dell'ambiente.

In conclusione concorda sull'importanza di seguire la direzione auspicata dalla mozione in oggetto, si trova invece in disaccordo sul fatto che ciò debba venir imposto.

Patt Emanuela: innanzitutto ricorda che i piatti riutilizzabili che vengono riconsegnati non devono essere lavati, occorre soltanto togliere gli eventuali resti di cibo. Fa notare che carnevali come quello di Thun, di Berna oppure di Bienne, che probabilmente sono maggiori rispetto ai nostri, utilizzano questo sistema. Le città di Thun, Zurigo e Friburgo hanno già adottato questo tipo di regolamentazioni. Ritiene che purtroppo la gente è sempre d'accordo finché c'è da parlare, quando però si passa al lato pratico si fa fatica. È per questo che trova importante che ci siano delle regole precise. Se tutti si dicono d'accordo ad andare in questa direzione, non le sembra che questo sia un passo impossibile da fare.

Bacciarini Luca: in molti dispositivi di legge e ordinanze sono inseriti dei termini transitori. Propone quindi di inserire un periodo transitorio più lungo per l'entrata in vigore della modifica di regolamento. Tale termine potrebbe per esempio essere di due anni, durante i quali le associazioni si impegneranno ad iniziare l'utilizzo di materiale riciclabile. Se nel corso di questo periodo transitorio dovessero sorgere dei problemi, si dovrebbe andare a vagliare quali potrebbero essere le possibili soluzioni.

Bianchi Silvano, segretario comunale: la proposta di modifica è ammessa dalla Legge organica comunale. In questo caso, anziché determinare l'entrata in vigore della modifica di regolamento con l'approvazione dell'autorità cantonale, verrebbe data competenza al Municipio di stabilirne l'entrata in vigore.

Pelossi Fiamma, municipale: a parer suo approva la proposta del Consigliere Luca Bacciarini. Così facendo si approva la proposta e quindi si accoglie la mozione, nel frattempo il Municipio si impegna ad accompagnare le associazioni nella transizione, considerato inoltre che l'organizzazione Okkio si è già detta disposta a sostenerle.

Casavecchia Roberto: chiede una breve sospensione per poterne discutere con i colleghi di gruppo.

Il Presidente sospende la seduta per 5 minuti.

Ripresa la seduta intervengono:

Pinchetti Nicola: il Gruppo Cugnasco-Gerra domani propone di lasciare invariati i primi due punti del dispositivo di risoluzione, modificando il terzo punto come segue: "*Il nuovo articolo 12a entra in vigore entro tre anni dall'approvazione dell'autorità cantonale*". In questi tre anni, definibili come periodo transitorio, le associazioni come ad esempio Okkio, come pure il Comune, accompagnano le società che si occupano di organizzare manifestazioni sul territorio comunale per arrivare ad utilizzare infine stoviglie lavabili o compostabili, comunque compatibili con il nuovo articolo 12a.

Bianchi Silvano: comunica che deve inoltre essere specificato chi è responsabile per l'entrata in vigore del regolamento.

Pinchetti Nicola: ritiene che sarà compito del Municipio stabilirne l'entrata in vigore, ritenuti i nuovi termini già specificati al punto 3 del dispositivo di risoluzione.

*Il signor Luca Baccarini propone di inserire un periodo transitorio per l'entrata in vigore della modifica del Regolamento, durante il quale svolgere un periodo di prova. Sarà poi il Municipio che determinerà l'entrata in vigore della norma. La proposta è poi ripresa dal Gruppo Cugnasco-Gerra domani nel senso che il punto 3 è del seguente tenore: **Il nuovo articolo 12a entra in vigore entro tre anni dall'approvazione dell'Autorità cantonale. Il Municipio ne stabilisce l'entrata in vigore.** L'Esecutivo, seduta stante, ritira la sua formulazione del punto 3 del dispositivo di decisione a favore della proposta qui precisata.*

Terminata la discussione si procede alla votazione:

I seguenti punti del Messaggio municipale numero 92 sono approvati come segue:

- 1. È accettata la mozione del 21 settembre 2014 della signora Emanuela Patt, consigliera comunale, a nome del Gruppo Cugnasco-Gerra domani, dal titolo "Per una gestione ecosostenibile dei rifiuti durante eventi e feste": 11 voti favorevoli, 8 contrari e 1 astenuto.*
- 2. Di conseguenza, è adottato il nuovo articolo 12a: Manifestazioni ed eventi su suolo pubblico del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti (RGR): 10 voti favorevoli, 9 contrari e 1 astenuto.*
- 3. Il nuovo articolo 12a entra in vigore entro tre anni dall'approvazione dell'Autorità cantonale. Il Municipio ne stabilisce l'entrata in vigore: 10 voti favorevoli, 9 contrari e 1 astenuto.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

7. Oggetto:

Messaggio municipale no. 87: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Melissa Lianza, 20.9.1993.

La Commissione delle petizioni non formula osservazioni ed invita ad approvare il Messaggio.

Nicoli Gianni, Sindaco: non ha nulla da osservare.

Bacciarini Luca, relatore della Commissione delle petizioni: non ha nulla da aggiungere a quanto riportato sul rapporto commissionale.

Aperta la discussione interviene:

Fabretti Severo: precisa che le sue astensioni non riguardano la contrarietà a concedere la cittadinanza svizzera agli stranieri, bensì il fatto che il Consiglio comunale, in questi casi, abbia solo il diritto di approvare le domande di naturalizzazione.

Il seguente punto del Messaggio municipale no. 87 è approvato con 13 voti favorevoli, 0 contrari e 7 astenuti:

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Melissa Lianza, 20.9.1993.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

8. Oggetto:

Messaggio municipale no. 88: Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Vivienne Lianza, 22.5.1997.

La Commissione delle petizioni non formula osservazioni ed invita a deliberare secondo il dispositivo di risoluzione.

Nicoli Gianni: non ha nulla da osservare.

Bacciarini Luca, relatore della Commissione delle petizioni: non ha aggiunte al rapporto commissionale.

Non essendovi interventi si passa direttamente alla votazione:

Il seguente punto del Messaggio municipale no. 88 è approvato con 13 voti favorevoli, 0 contrari e 7 astenuti:

- 1. È concessa l'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Vivienne Lianza, 22.5.1997.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (20 voti).

9. Oggetto:

Mozioni e interpellanze.

A – Mozioni.

Nessuna.

B - Interpellanze.

- 1) Il Municipio risponde all'interpellanza presentata dal signor Silvio Foletta il 15 febbraio 2016, nella II Sessione ordinaria 2015, che chiede al Municipio di intraprendere i passi necessari per la concessione della cittadinanza onoraria di Cugnasco-Gerra alla signora Fiamma Pelossi e al defunto Don Fulvio Trombetta.

Nicoli Gianni, Sindaco: *il Comune può concedere la cittadinanza onoraria a un ticinese attinente di un altro comune, a un confederato o a uno straniero che si fossero resi particolarmente benemeriti del comune medesimo. Nella fattispecie, pur senza nulla togliere ai due cittadini Fiamma Pelossi e defunto Don Fulvio Trombetta, anzi, esprimendo riconoscenza e apprezzamento per tutto quanto hanno fatto per la comunità dell'ex Comune di Gerra Verzasca, il Municipio non ritiene che le loro azioni possano essere considerate tali da poter affermare che i due cittadini si sono resi particolarmente benemeriti. Di conseguenza, il Municipio ha deciso di non dare seguito alla richiesta di avviare la procedura sollecitata dall'interpellante.*

- 2) La signora Luisella Nicoli chiede informazioni al Municipio sulla realizzazione della pista finlandese al Centro sportivo. Il Municipio risponde seduta stante.

Cauzza Dino, municipale: *afferma che la pista finlandese è compresa nel progetto del Centro Sportivo Sociale Intercomunale. Come si saprà, la sua realizzazione è stata bloccata in sede di licenza edilizia da parte del Dipartimento del territorio. Si è perciò deciso di lasciare in sospeso il dossier fintanto che non fossero terminati i lavori nel comparto. L'intenzione è quella di lasciare ancora momentaneamente la tematica in sospeso, in quanto al momento vi è ancora da stabilire il futuro dell'altra zona contestata da parte del Dipartimento, quella forestale. Si è pertanto valutato di lasciare "tranquille" le cose per il momento. Infatti, non si andrà a chiudere il credito del CSSI prevedendo una riserva per la pista finlandese. I prossimi passi saranno quindi quelli di finalizzare il dossier riguardo la zona forestale e quindi affrontare con il Dipartimento del territorio e con il Comune di Locarno la tematica della pista finlandese.*

Giovannacci Michele: chiede se il progetto della pista finlandese sia ancora parte integrante del più ampio progetto del CSSI, com'era del resto all'inizio. È infatti preoccupato di sentire che il discorso debba ancora essere ripreso sia con il Comune di Locarno, sia con il Dipartimento del territorio. Ciò starebbe a significare che si vuole fare un passo in più.

Cauzza Dino, municipale: *puntualizza che allo stato attuale, la pista finlandese la si vuole fare perché è stata votata in ambito dell'approvazione del progetto del CSSI, ma non la si può fare a causa del blocco imposto dal Dipartimento del territorio. Nel prossimo futuro si vuole quindi fare un nuovo tentativo presso il Dipartimento. Trattandosi di una discussione pianificatoria in quanto zona agricola, è necessario anche il coinvolgimento del Comune di Locarno che dovrà modificare un'incongruenza risalente ad una decisione del Consiglio di Stato del 1998. Infatti, nel comparto è presente una striscia agricola all'interno di una zona AP/EP (Zona per attrezzature ed edifici di interesse pubblico). La suddetta decisione specifica che il comparto del CSSI comprende questa fascia agricola dove non è possibile realizzare delle strutture ma è utilizzabile. Sulla mappa allegata invece, tale zona agricola è fuori dal comparto CSSI. Vi è dunque un'incongruenza tra i due documenti che al momento non si è voluto contestare, anche per evitare il blocco dell'intero cantiere.*

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (20 voti).

Vairos Mario, Presidente del Consiglio comunale prima di dichiarare chiusa la seduta fa i seguenti ringraziamenti: *“Desidero ringraziare il Municipio per l’ottimo lavoro svolto e per come ha sempre esposto con ripetuta chiarezza i lavori stessi. L’amministrazione comunale per l’ottimo lavoro svolto in appoggio a questo consesso. Le colleghe e i colleghi Consiglieri per come siamo stati capaci di lavorare in modo più che professionale, trovando assieme le soluzioni migliori per il bene di tutta la comunità di Cugnasco-Gerra, non dimenticandosi mai delle necessità della valle. I miei predecessori Paolo, Rossano e Roberto per l’ottimo lavoro svolto, tutti i membri delle commissioni e sottocommissioni, i delegati consortili e tutti coloro che si sono prestati per il bene di questo paese. Un grazie a tutti voi per avermi supportato in questa mia indelebile esperienza di politica vissuta e un in bocca al lupo a chi si rimetterà in gioco alle prossime elezioni.*

Cugnasco, 25 aprile 2016



Silvano Bianchi
Segretario comunale

Allegati:

- rapporti delle commissioni, solo nell’originale (6)



Consiglio comunale - Gestione

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 89

Approvazione del progetto e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Gerra Piano, in Via Terricciuole e strade laterali, e concessione del relativo credito d'investimento di CHF 160'000.—

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

i commissari della gestione hanno esaminato il messaggio municipale in oggetto in data 29 febbraio 2016 alla presenza da una parte del capo dicastero traffico signor Mauro Damiani e dall'altra dei signori Danilo Torner e Matteo Tomasetti dello Studio d'ingegneria Francesco Allievi di Ascona. Studio incaricato dell'allestimento del progetto relativo al tema in oggetto.

I signori Torner e Tomasetti hanno risposto alle domande prevalentemente di carattere tecnico poste dai commissari mentre il signor Damiani si è potuto invece soffermare sugli aspetti politico-finanziari del tema.

I membri della Commissione della gestione condividono il fatto che l'Esecutivo abbia optato per un intervento architettonico minimo oltre ovviamente all'importante modifica della segnaletica in zona. Questo ha permesso di contenere in modo significativo i costi. Infatti altre opzioni, presenti sul tavolo del Municipio, comportavano interventi e costi ben maggiori.

Inoltre, qualora un domani fosse necessario e/o opportuno creare altre zone di questo tipo nel comprensorio del nostro Comune, si potrà mantenere lo stesso "stile" di intervento garantendo uniformità di trattamento e senza gravare in modo eccessivo sulle finanze comunali.

Ciò detto la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no. 89/2016.

Jenny Molteni Drew



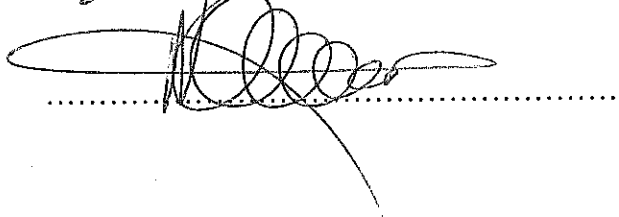
Nicola Pinchetti



Mario Vairo



Paolo Panscera



Cugnasco, 6 marzo 2016

Presenti: Jenny Molteni Drew, Nicola Pinchetti, Mario Vairo, Paolo Panscera

Assenti giustificati: Alain Devaux



**Comune di
Cugnasco-Gerra**

Via Locarno
6516 Cugnasco
Telefono
091 850.50.30
www.cugnasco-gerra.ch
comune@cugnasco-gerra.ch

Consiglio comunale - Opere pubbliche

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE OPERE PUBBLICHE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 89

Approvazione del progetto e del preventivo concernenti l'introduzione della Zona 30 a Gerra Piano in Via Terricciuole e strade laterali, e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 160'000.-

Signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

Conformemente ai disposti dell'art. 23 del Regolamento Organico Comunale la Commissione opere pubbliche ha proceduto all'esame del messaggio municipale no. 89 inerente l'approvazione del progetto e del preventivo per l'introduzione della Zona 30 a Gerra Piano.

Alla seduta, a Commissioni congiunte del 29 febbraio 2016 era presente il Municipale signor Mauro Damiani, il Segretario Silvano Bianchi e due collaboratori dello studio Allievi di Ascona che ringraziamo per la loro collaborazione e disponibilità.

Il corposo messaggio è completo e contiene anche tutti i documenti necessari per la presentazione del progetto agli uffici cantonali competenti. Ci siamo quindi chinati ad esaminare quanto era di nostra competenza sul progetto presentato e quindi quanto proposto per rallentare la velocità dei veicoli.

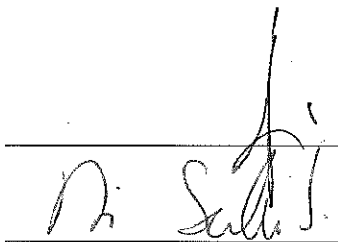
In particolare apprezziamo il fatto che la moderazione avverrà con interventi semplici, poco costosi e soprattutto facilmente rimovibili o modificabili. La proposta di utilizzare solo una pittura stradale e dei paletti, non preclude che in un prossimo futuro alcune parti ora dipinte potranno essere trasformate con materiali di maggiore pregio o delle aiuole.

L'obiettivo contenuto nel messaggio è di ottenere una velocità ridotta a 30 km/h e non una riqualifica di spazi pubblici che chiaramente avrebbero richiesto sforzi finanziari maggiori; quanto proposto centra l'obiettivo.

Segnaliamo comunque che lo sforzo per rendere sicura l'area attorno alla scuola dovrà ancora essere completato affinché anche i due attraversamenti per chi scende dal sentiero di Fontanedo e chi arriva da via Municipio siano più sicuri.

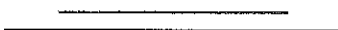
La Commissione opere pubbliche tenuto conto di quanto esposto nel presente rapporto invita il Lodevole Consiglio comunale a voler risolvere secondo i contenuti del dispositivo di risoluzione inserito nel messaggio municipale no. 89.

Casavecchia Roberto

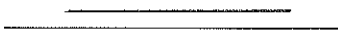


Di Salvo Sonya

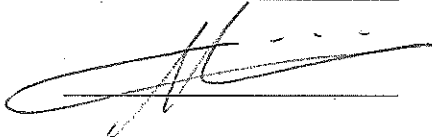
~~Fabretti Severo~~



~~Mondada Simona~~



Morinini Lorenzo



Cugnasco 9 marzo 2016

Presenti: Casavecchia Roberto, Sonya Di Salvo, Morinini Lorenzo

Assenti giustificati: Fabretti Severo, Mondada Simona



Consiglio comunale - Petizioni

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 86

Nuovo Regolamento comunale dei cimiteri (RCim)

La commissione ha incontrato la municipale signora Fiamma Pelossi in data 29 febbraio 2016. Dal messaggio municipale MM86 e dalla discussione avuta con la signora Pelossi emerge chiaramente la necessità di uniformare la gestione dei tre cimiteri del nostro Comune. Un nuovo Regolamento è particolarmente necessario per il cimitero di Cugnasco, dove si è confrontati con problemi di gestione non da poco. Uniformare la gestione è pure doveroso per garantire a tutti i cittadini di Cugnasco-Gerra una parità di trattamento.

Conscia che il presente messaggio tocca un tema molto sensibile, la commissione ha esaminato attentamente il nuovo Regolamento comunale dei cimiteri. Riteniamo che il regolamento così come proposto, potrà contribuire ad una migliore gestione dei nostri cimiteri.

La commissione delle petizioni invita quindi il Legislativo ad approvare il Regolamento sui cimiteri così come proposto dal Municipio.

Luca Bacciarini

Michele Giovannacci

Emanuela Patt

7 marzo 2016

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci

Assenti giustificati: Caterina Calzascia, Rosetta Mignola



Consiglio comunale - Petizioni

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 87

**Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Melissa Lianza,
20.9.1993**

Preso atto del contenuto del messaggio municipale e ritenuto il curriculum della candidata, la commissione delle petizioni ha deciso di non incontrare la richiedente e di preavvisare positivamente la domanda di naturalizzazione.

Luca Bacciarini

Michele Giovannacci

Emanuela Patt

7 marzo 2016

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci

Assenti giustificati: Caterina Calzascia, Rosetta Mignola



Consiglio comunale - Petizioni

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 88

**Concessione dell'attinenza comunale di Cugnasco-Gerra alla signora Vivienne Lianza,
22.5.1997**

Preso atto del contenuto del messaggio municipale e ritenuto il curriculum della candidata, la commissione delle petizioni ha deciso di non incontrare la richiedente e di preavvisare positivamente la domanda di naturalizzazione.

Luca Bacciarini

Michele Giovannacci

Emanuela Patt

7 marzo 2016

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci

Assenti giustificati: Caterina Calzascia, Rosetta Mignola



Consiglio comunale - Petizioni

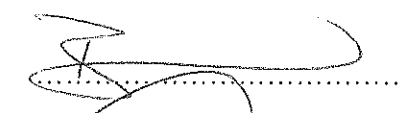
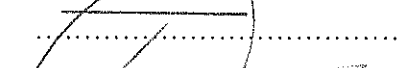
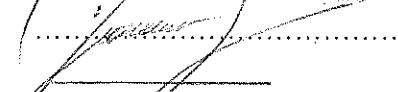

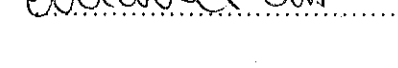
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI
MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 92

Preso atto dell'eventuale difficoltà nel reperire bicchieri di differenti grandezze riutilizzabili o compostabili riteniamo opportuna l'aggiunta di materiale riciclabile quale variante proposta nel nuovo articolo 12a sulle manifestazioni ed eventi su suolo pubblico.

Riteniamo inoltre opportuno introdurre un nuovo articolo, il 12a nel Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti. In questo modo si evidenzierà ulteriormente la sua importanza.

La commissione invita il Legislativo a voler approvare il nuovo articolo 12a del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti come pure l'aggiunta delle stoviglie riciclabili come possibilità nell'utilizzo durante eventi o feste.

Cugnasco, 7 marzo 2016

Luca Bacciarini	
Caterina Calzascia	
Michele Giovannacci	
Rosetta Mignola	
Emanuela Patt	

Presenti: Luca Bacciarini (Presidente), Emanuela Patt (Vice-Presidente), Michele Giovannacci